



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l’articolo 27 della legge 29 marzo 1983, n. 93, che istituisce il Dipartimento della funzione pubblica nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l’art. 12 della stessa recante disposizioni sui “*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022 al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2023 recante *“Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”*, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023 al n. 2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Paolo Vicchiarello è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 settembre 2023, con il quale è stato conferito al dott. Sauro Angeletti, Referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell’Ufficio per l’innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, nell’ambito del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTA la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025, avente ad oggetto *«Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti»*, finalizzata a guidare le amministrazioni verso l’individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e delle finalità sottese alla formazione dei dipendenti, richieste dal PNRR e necessarie per il conseguimento dei suoi *target*, anche grazie alle opportunità formative promosse dal Dipartimento della funzione pubblica e dal sistema formativo pubblico;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazione, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR che, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del suddetto decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, provvedono altresì al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivi decreti del 3 maggio 2024 e del 30 ottobre 2024, recante l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del PNRR e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell’ambito della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”* del PNRR;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 11 ottobre 2021 recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”* come modificato dal decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 5 agosto 2022;
- VISTO il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»*;
- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, come convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *«Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTE** le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;
- VISTO** l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, del 12 novembre 2021 prot. n. 282673, con cui è stata comunicata l'attivazione della contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica prot. n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione e il successivo aggiornamento (Si.Ge.Co. - versione 2.0) adottato con proprio decreto prot. n. ID 56458305 del 23 dicembre 2024;
- CONSIDERATO** che il PNRR prevede, attraverso l'attuazione della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”*, Investimento 2.3 *“Competenze e capacità amministrativa”*, di rafforzare e ampliare il sistema di conoscenze e competenze dei dipendenti pubblici attraverso la definizione e l'attuazione di un piano strategico di sviluppo del capitale umano finalizzato all'*upskilling* e *reskilling* dei dipendenti pubblici;
- VISTA** la Scheda Progetto relativa al Sub-investimento 2.3.1 *“Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni”* - CUP J59J21013820006 approvata con decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica prot. n.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

17856 del 24 febbraio 2022, in corso di revisione, con la quale la strategia PNRR di rafforzamento del capitale umano pubblico è stata declinata in una serie di iniziative implementative di natura tecnica e tecnologica;

CONSIDERATO che mediante il citato Sub-investimento *“Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni”*, il Dipartimento della funzione pubblica intende, tra il resto realizzare una serie di approfondimenti tecnico-metodologici di natura applicativa, con l’obiettivo di:

- a) arricchire il patrimonio di conoscenze funzionale all’esercizio dell’azione di indirizzo, impulso e promozione delle politiche pubbliche in tema di sviluppo del capitale umano pubblico;
- b) affinare le azioni implementative della strategia di valorizzazione delle risorse umane delle amministrazioni pubbliche promossa da Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, anche ai fini della sua piena “messa a regime” nella fase successiva all’attuazione del Piano;
- c) rafforzare il coordinamento, sia da un punto di vista strategico che operativo, tra i soggetti istituzionali del sistema formativo pubblico (hub della formazione);
- d) raccogliere, analizzare e valutare buone pratiche, anche internazionali, elaborare strumenti operativi (linee guida, toolkit, etc.) per fornire un supporto tecnico-metodologico e operativo alle amministrazioni pubbliche per un efficace presidio del “ciclo di gestione della formazione” nella prospettiva del valore pubblico;
- e) progettare e implementare metodologie e strumenti per la misurazione e la valutazione dei risultati e degli impatti della formazione del personale pubblico e, in particolare, di quella finanziata a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

RITENUTO necessario, per il conseguimento delle finalità sopra richiamate, disporre di qualificati contributi tecnici e metodologici che – ad integrazione di quelli elaborati dagli uffici tematicamente competenti del Dipartimento della funzione pubblica – arricchiscano la base di conoscenza già disponibile sullo specifico ambito di policy della formazione e dello sviluppo del capitale umano pubblico con analisi interdisciplinari e in chiave comparata, inquadramenti teorico-metodologici condotti a partire da una approfondita analisi della letteratura e specifiche ricognizioni, realizzate anche nella forma di indagini ad hoc;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- RITENUTO** pertanto opportuno selezionare e finanziare approfondimenti e ricerche su tematiche cruciali per lo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici, quali quelle relative all'analisi dei fabbisogni formativi, alla formulazione dei programmi di formazione in funzione della produzione di valore pubblico, alle metodologie formative, all'applicazione dell'intelligenza artificiale alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane, alla misurazione e alla valutazione della formazione;
- RITENUTO** che ricerche e approfondimenti sui temi sopra citati possono essere realizzati, anzitutto, dalle istituzioni universitarie riconosciute e autorizzate dal Ministero dell'università e della ricerca (MUR) e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 218/2016;
- CONSIDERATO** in particolare, che la linea 8 del sopra citato intervento "*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*" prevede, tra il resto, la realizzazione di attività a supporto della governance e della implementazione dell'intervento stesso, con particolare riferimento a quelle relative alla misurazione e alla valutazione dei risultati e degli impatti generati dalle iniziative di formazione;
- RITENUTO** di procedere alla pubblicazione di un Avviso finalizzato a ricercare contributi sui temi della formazione e dello sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche, stimando un importo complessivo pari ad euro a euro 1.000.000,00 (unmilione/00);
- ACCERTATA** la sussistenza della copertura finanziaria a valere sulle risorse del PNRR ed in particolare per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*" come precedentemente riportato;
- VISTO** lo schema di Avviso pubblico che individua alcuni dei temi prioritari per il Dipartimento della funzione pubblica per "*Promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze e del capitale umano pubblico*";
- RITENUTO** di individuare, ai sensi dell'articolo 5, della legge 241/1990, quale Responsabile del Procedimento (RUP) il dott. Sauro Angeletti, in qualità di Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, tematicamente competente

DECRETA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

1. per le motivazioni sopra descritte, che integralmente si richiamano, di approvare lo schema di Avviso pubblico *“Promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze e del capitale umano pubblico”* e i relativi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente decreto;
2. di assegnare all'intervento di cui al predetto Avviso una dotazione finanziaria pari a euro 1.000.000,00 (unmilione/00) a valere sulle risorse dell'iniziativa Next Generation EU, Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”*, Investimento 2.3, Sub-investimento 2.3.1 – CUP J59J21013820006 – Linea 8 della Scheda progetto *«Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni»*, di cui alla contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIP.FUNZIONE PUBBLICA;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale Responsabile del procedimento (RUP) il dott. Sauro Angeletti, Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa la formazione e lo sviluppo delle competenze del Dipartimento della funzione pubblica, rispetto al quale non si ravvisano situazioni di conflitto di interesse, al quale, pertanto, si demandano la gestione della procedura relativa al predetto Avviso pubblico, ivi compresa la pubblicazione sul sito *web* istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica e relativa sezione di Amministrazione Trasparente;
4. di demandare a un successivo provvedimento, da emanarsi alla scadenza dei termini di partecipazione all'Avviso, la nomina di apposita Commissione preposta alla valutazione dei progetti;
5. di demandare a successivo provvedimento l'approvazione degli schemi convenzionali con i soggetti proponenti di progetti ammessi a finanziamento.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Dott. Paolo Vicchiarello)